



Regione Umbria

Giunta Regionale

Cave Fabriano e Gualdo srl
cavamancini@gigapec.it
c.a. Proponente Sig.ra Federici Quartina

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE PRELIMINARE, Art. 6, Commi 9-9bis, D.Lgs. 152/2006. Progetto: “Interventi di reinserimento dei cantieri estrattivi Ex Edelweiss e Vagli-Bombetta e di recupero ambientale dell'ex cantiere Umbria Carbonati”, Comune di Gualdo Tadino (PG), Loc. Colle dei Mori – Pian delle Quaglie. Proponente: Società CAVE FABRIANO E GUALDO SRL (Cod. pratica 06-103-2025).

Con nota PEC n. 124832 del 25/06/2025, la Sig.ra FEDERICI QUARTINA, in qualità di Legale rappresentante della Società Cave Fabriano e Gualdo Srl, ha presentato allo scrivente Servizio istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 commi 9-9bis, del D.lgs. 152/2006 in ordine all'intervento in oggetto, in quanto modifica di opera compresa nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lett.) i: “CAVE e TORBIERE”.

Atteso che unitamente all'istanza di Valutazione preliminare, il Proponente ha trasmesso la “*lista di controllo*”, comprensiva di elaborati grafici e documentali, contenente gli “elementi informativi” necessari per la Valutazione preliminare e che la stessa è stata predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e alla modulistica pubblicata sul portale regionale delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il progetto di modifica:

- consiste nella variazione della morfologia del piazzale a sud ricadente nell'Ambito 1 (riqualificazione morfologico-vegetazionale dell'ex cava Umbria Carbonati e valorizzazione del sito archeologico) del progetto in argomento. La variazione consiste nel minor riporto di materiale sterile con una morfologia proposta che comporta un ribassamento rispetto al progetto – fase intermedia variabile tra 1 e 5 m. Il progetto attuale prevede la realizzazione nella zona Sud di una conca a quota 615 – 617 m slm, quindi risalente a quota 620 m slm, seguita da una ulteriore depressione fino a quota 610 m slm. La proposta attuale prevede la assenza della

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile,
riqualificazione urbana, coordinamento
PNRR

Servizio Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Michele Cenci

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: 075 504 5918

FAX:

Indirizzo email:

mcenci@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzioneambiente.region@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

prima conca (quota minima 615 m slm), senza riporto di materiale per giungere a quota 620 m slm. Inoltre il richiedente dichiara che *le opere di recupero vegetazionale della Fase 1 dell'Ambito 1 sono programmate parallelamente alla coltivazione della Fase 2 dell'Ambito 2 e comunque ultimate prima della conclusione dei lavori;*

- prevede di procedere con il collaudo della fase 1 dell'Ambito 1 e ripartire con i lavori di coltivazione nella Fase 2 dell'Ambito 2;
- non determina incrementi della superficie interessata dal progetto e/o aumenti delle volumetrie dei materiali escavati;
- non prevede modifiche delle metodologie di escavazione della cava già autorizzate e/o dei macchinari/mezzi utilizzati presso il sito per l'abbattimento e il trasporto dei materiali.

Vista la documentazione e gli elaborati grafici allegati alla lista di controllo.

Attesa l'avvenuta pubblicazione dell'istanza e della relativa documentazione a corredo, sul sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio in data 30/06/2025, con PEC n. 0127651, ha provveduto a comunicare al Proponente l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web regionale e l'avvio del procedimento.

Viste la DGR n. 1270 del 23/12/2020 e la D.D. n. 2726 del 30/03/2021.

Considerato che il Presidente della *Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali* (nel seguito CTR-VA) ha provveduto a sottoporre ai componenti della CTR-VA la documentazione progettuale pervenuta.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020, il Presidente della CTR-VA in data 17/07/2025 ha provveduto a convocare la riunione della Commissione medesima per il giorno 22/07/2025, ai fini della formazione del parere ambientale unitario sul progetto in argomento e che la riunione della commissione si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 22/07/2025.

Considerato che in occasione della riunione la CTR-VA, sulla base degli elementi informativi trasmessi dal Proponente, tenuto conto della tipologia, delle finalità della proposta progettuale, della localizzazione e delle caratteristiche dell'intervento, nonché delle interferenze dello stesso sia con aree sensibili e/o vincolate che con il contesto ambientale e territoriale interessato, si è espressa in ordine alla eventuale sussistenza di possibili *"notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"* ovvero di possibili *"impatti ambientali significativi e negativi"*, conseguenti alla realizzazione della modifica progettuale in argomento.

Atteso che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che la modifica morfologica progettata non determina un incremento significativo dei fattori di impatto rispetto all'attività esistente già autorizzata, ove il



Regione Umbria

Giunta Regionale

recupero vegetazionale avvenga nella prima stagione vegetativa utile cioè, nel caso di specie, entro autunno 2025. Pertanto, la variante in argomento non implica ulteriori impatti negativi sull'ambiente rispetto al progetto già sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (D.D. Regione Umbria n. 9523 del 20/09/2022) ed attualmente autorizzato, ferma restando la necessità di addivenire quanto prima alla ricomposizione della fase 1 dell'Ambito 1, e comunque entro autunno 2025, ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta notevoli ripercussioni negative sull'ambiente né impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso sia dal procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, che dalla VIA.

Atteso che il parere ambientale è stato rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e che lo stesso, approvato dalla Commissione e sottoscritto dal Presidente della stessa, è allegato alla presente comunicazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 6 comma 9-9bis del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che nei confronti del sottoscrittore del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Stante quanto rappresentato e in relazione agli esiti della Valutazione preliminare svolta

SI COMUNICA

che la modifica progettuale proposta da codesta Società inerente: *“Interventi di reinserimento dei cantieri estrattivi Ex Edelweiss e Vagli-Bombetta e di recupero ambientale dell'ex cantiere Umbria Carbonati”*, Comune di Gualdo Tadino (PG), Loc. Colle dei Mori – Pian delle Quaglie,

è esclusa dal procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. e dalla V.I.A.

La presente comunicazione sarà pubblicata ai sensi di legge sul sito web istituzionale dell'Autorità competente.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Michele Cenci

FP/CF

Allegati alla nota:

- Allegato A.1 PARERE CTR-VA 01.03.2024_signed (DG_0029624_2025)